C. F. P. ENAIP TRENTO -VILLAZZANO Viale Verona 177

IV ANNO PER TECNICO DI CANTIERE EDILE TECNICO PER LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

Modello
di
programmazione e valutazione
per competenze

Coordinamento a cura di FERRARI VALERIO

COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE QUARTO ANNO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'individuazione e la conseguente valutazione delle Competenze costituiscono un aspetto fondamentale nella formulazione di un Profilo professionale.

Alla luce dell'evoluzione che hanno caratterizzato le professioni in questi ultimi anni, evoluzione che ha riguardato sia gli ambiti strettamente tecnologici, sia quelli legati alla qualità, all'ambiente ed alle maestranze sempre più multinazionali, diventa imprescindibile che, nella valutazione, debbano essere coinvolti:

- Il Centro di Formazione, inteso come:
- ♦ Direzione.
- ◆ Coordinatore progettista.
- ♦ Corpo docente.
- ♦ Allievi.

- Le aziende del settore :

- ♦ Artigiane.
- ♦ Industriali.

Indispensabile, per giungere ad una formulazione concreta e reale delle competenze, che tutti gli attori coinvolti nel progetto usino un linguaggio omogeneo e condividano gli stessi concetti di fondo riguardo alla figura del tecnico del terzo millennio.

E' necessario partire, pertanto, con la ricerca di una metodologia chiara e comune per la formulazione e successivamente per la valutazione delle competenze professionali in ambito scolastico e in quello aziendale; la prima esigenza da soddisfare è quella di chiarire il concetto legato al significato di competenza, per poi passare alla costruzione di un modello di competenze che sia condiviso da tutti i componenti il gruppo di studio del progetto.

Il punto è trovare un set di competenze, non troppo esteso, ma sufficientemente completo per rappresentare la figura professionale, che sia comune sia per l'ambiente scolastico che per quello lavorativo.

Abbiamo utilizzato un modello usato per descrivere le competenze nel lavoro che si rifà, nelle linee generali, al modello elaborato dal U.S. Department of Labor; dove una speciale commissione, dopo un lavoro di confronto con le categorie del lavoro durato oltre un anno ha prodotto un documento nel quale viene identificato il know how necessario per una buona performance nel lavoro.

Questo kow how viene sintetizzato in 5 competenze e 3 abilità di base.

Le 5 competenze:

1 RISORSE: identifica, organizza, pianifica e alloca risorse:

2 INTERPERSONALI: lavora con altri:

3 INFORMAZIONI: raccoglie ed usa le informazioni

4 SISTEMI: coglie le informazioni complesse

5 **TECNOLOGIA**: lavora con una varietà di tecnologie:

Ci è sembrato particolarmente interessante il poter individuare un set ristretto di competenze e abilità patrimonio comune di tutti i lavoratori quindi dei comuni denominatori nei quali far rientrare tutti i saperi e tutte le attività coinvolte nel lavoro. Da gueste far discendere a cascata le competenze specifiche relative ad ogni sapere ad attività svolto sia in aula che in laboratorio sia in azienda; in modo tale che in fase di valutazione ripercorrendole dal basso verso l'alto si possa arrivare facilmente ad una sintesi che descriva in poche voci (le 5 competenze), ma in modo chiaro e completo il profilo professionale dell'allievo

Nell' analisi e descrizione della mansione si è pensato di suddivide il lavoro in 3 fasi:

- ♦ Analisi del compito e preparazione
- ♦ Esecuzione
- ♦ Collaudo e verifica

Da qui siamo partiti nel costruire il nostro modello di competenze :

- descrivere la figura professionale in oggetto: definendo le skills necessarie per svolgere il lavoro;
- individuare un livello accettabile di competenza;
- trovare un metodo efficace per valutare le competenze.

Le informazioni per definire un set di competenze vengono raccolte con diversi metodi tra i quali:

- Panel di esperti.
- Indagini.

- Analisi delle funzioni/compiti relativi alla mansione.
- Uso di "dizionario delle competenze".

La definizione del **repertorio delle competenze** viene fatta seguendo lo schema sottoriportato, nel quale vengono evidenziati i vari passi per calare la competenza generale nella specifica realtà operativa. La competenza generale viene quindi declinata attraverso un insieme di indicatori comportamentali definiti in riferimento a situazioni aziendali o specifici saperi.

Il verificare la presenza di questi comportamenti nel ragazzo, che si ripetono nel tempo e in situazioni diverse ci permette di inferire il possesso della competenza da parte del ragazzo stesso.

CLUSTER DI COMPETENZE Etichetta			
Risorse, Interpersonali Informazioni Sistemi Tecnologia	SINGOLE COMPETENZE APPARTENENTI AD UNO SPECIFICO CLUSTER Etichetta o definizione estesa		
	Es. Identifica,organizza, pianifica e sistema risorse: tempo, denaro,materiali, risorse umane.	INDICATORI COMPORTAMENTALI APPARTENENTI A UNA SPECIFICA COMPETENZA Definizione	
		Es. Valuta il tempo e i materiali necessari per l'intervento con particolare attenzione alla sicurezza	ESEMPI AZIENDALI O RIFERITI AI SINGOLI SAPERI Descrizione del comportamento nel concreto del contesto aziendale o del laboratorio
			Es. Predispone tutte le attrezzature e i materiali per eseguire la costruzione di una muratura d'angolo.

Seguendo questo metodo nell'analisi del lavoro si arriva alla definizione di un: Repertorio delle Competenze

Nella forma di una griglia¹ che incrocia le competenze con le fasi principali della mansione e che permette una precisa descrizione di come le competenze si manifestano nelle specifiche situazioni lavorative in un definito contesto organizzativo.

Questo strumento permette:

- agli insegnati di definire il percorso formativo² focalizzando l'attenzione sulle competenze e di costruire un elenco di comportamenti nel concreto del contesto formativo³ che lo studente deve assumere per dimostrare di possedere un determinata competenza, come riportato sulla relativa tabella con gli indicatori comportamentali riferiti agli specifici saperi.
- Ai tutor aziendali permette di esplicitare un quadro delle attività che gli allievi andranno ad intraprendere per sviluppare le loro competenze nel periodo di attività in stage e successivamente al momento del loro inserimento lavorativo.

II° passo : costruzione di uno strumento di sintesi

Si tratta di questionario di rilevazione e valutazione delle competenze, costruito sulla base della griglia del repertorio delle competenze, che si fonda sul giudizio delle persone che svolgono o supervisionano il ruolo. In sostanza si tratta di un questionario, attraverso cui agli intervistati si chiede, su una certa scala di valutazione, la **rilevanza** o il **possesso** di un determinata competenza. Questo consente di individuare

- da un lato il grado di rilevanza di un insieme di capacità richieste nello svolgimento di un ruolo. (Profilo di ruolo atteso/percepito)
- dall'altro a che livello sono possedute da chi vuole entrare nel ruolo(profilo di ruolo posseduto).

Se somministrato ai responsabili delle aziende e ai role holder consente di individuare il *profilo di ruolo atteso* e di conseguenza la misura delle capacità richieste dall'azienda per svolgere efficacemente il ruolo e quindi un profilo di riferimento.

Se somministrato allo studente consente di individuare il *profilo di ruolo percepito* e di conseguenza il grado di orientamento dello studente stesso rispetto al ruolo.

Se compilato dagli insegnanti e dai tutor aziendali in momenti topici del corso permette di rilevare il livello delle competenze possedute dagli allievi e di costruirne un *profilo di competenze possedute*.

E' possibile confrontare i tre profili per determinare e valutare l'esistenza di differenze sostanziali e significative tra ruolo percepito dall'allievo ruolo atteso dalle aziende e profilo di competenze possedute dall'allievo stesso ed in base a questa analisi esprimere una valutazione sull'esperienza del ragazzo.

Lo Skill profile dell'allievo è il risultato delle mediazione dei profili forniti dagli insegnanti e dai tutor aziendali che a loro volta lo hanno definito sintetizzando le osservazioni fatte in itinere utilizzando delle checklist basate sulla repertory grid che è stata preventivamente definita.

¹ Come esempio di repertorio delle competenze alleghiamo quello relativo al tecnico edile

² E' da tener presente che oltre all'individuazione in modo preciso delle competenze; il successo dell'azione formativa è legato alla creazione di situazione adeguate e stimolanti.

³ Come esempio alleghiamo una scheda di programmazione relativa ai corsi già attuati.

Questo strumento permette anche di verificare il grado di coerenza tra gli obiettivi e i contenuti che si esprimono nel profilo del corso ed il profilo che emerge nella percezione del corpo docente e dalle attese delle aziende.

I due strumenti (skill profile e repertori grid) sono da intendersi in modo dinamico ed interdipendenti nel senso che i risultati di uno concorrono o ridefinire e precisare l'altro in modo che siano sempre più rispondenti alla realtà.

Oltre alle 5 competenze vengono individuati 5 "comportamenti professionali" anch'essi oggetto di analisi per la definizione del profilo di ruolo

ESPLICITAZIONE DELLE CINQUE COMPETENZE

1 RISORSE: identifica, organizza, pianifica e alloca risorse:

- *tempo*: selezione le attività rilevanti per l'obiettivo, le classifica secondo l'importanza, le distribuisce nel tempo e prepara e segue le schede di registrazione;
- denaro: conosce il valore di materiali ed attrezzature, segue preventivi, fa previsioni, registra;
- *materiali e locali*: ordina, acquista, immagazzina, alloca ed usa efficientemente i materiali e lo spazio;
- *risorse umane*: valuta le skills, sa proporsi ed operare in modo autonomo, all'occorrenza sa distribuire il lavoro, sa valutare le performance e da feedback.

2 INTERPERSONALI: lavora con altri:

- partecipa la lavoro del gruppo: contribuisce agli sforzi del gruppo; insegna a, ed apprende da, altri nuove skill:
- serve i clienti: lavora per soddisfare le aspettative dei clienti
- esercita leaderchip: comunica idee per giustificare il suo punto di vista, convince gli altri, mette in discussione responsabilmente le procedure e le politiche correnti;
- negozia: si accorda per lo scambio di risorse, risolve interessi divergenti;
- lavora con la diversità: lavora bene con le persone di diverso bak-ground.

3 INFORMAZIONI: raccoglie ed usa le informazioni

- raccoglie e valuta le informazioni
- organizza e conserva le informazioni
- interpreta e comunica le informazioni
- usa il computer per elaborare le informazioni

4 SISTEMI: coglie le informazioni complesse

- conosce i sistemi: comprende il funzionamento dei sistemi sociali, organizzativi e tecnologici, e lavora efficacemente con essi.
- Segue e corregge le performance: distingue le tendenze, prevede gli effetti sulle operazioni del sistema; diagnostica la performance dei sistemi e ne corregge le disfunzioni.
- *Migliora o progetta sistemi*: suggerisce modifiche ai sistemi esistenti e sviluppa sistemi nuovi o alternativi per migliorare la performance.

5 **TECNOLOGIA**: lavora con una varietà di tecnologie:

- seleziona le tecnologie: sceglie le procedure, gli strumenti o le attrezzature, compresi i computer, con le relative tecnologie.
- Applica le tecnologie ai compiti: conosce l'utilizzazione e le procedure più adatte per la messa a punto e l'operatività delle attrezzature.
- Cura la manutenzione e la riparazione delle attrezzature: previene, identifica e risolve i problemi delle attrezzature, delle apparecchiature elettroniche e delle altre tecnologie.

Comportamenti professionali

- > Rispetta l'orario di lavoro
- Usa un linguaggio adeguato nelle relazioni con gli altri
- > Cura la pulizia personale e dell'abbigliamento
- > Utilizza correttamente le attrezzature in dotazione e ne cura la manutenzione
- > Rispetta la normativa antinfortunistica

La valutazione delle competenze.

Il problema della valutazione delle competenze è piuttosto complesso data la complessità insita nel concetto stesso di competenza. Ne consegue il fatto che la valutazione di competenze non può ridursi ad un test od un esercizio per verificare qualcosa di specifico, ma si deve presentare come il processo di analisi dell'aula (intesa come momento in cui si attiva la formazione), di tutte le componenti dell'aula: il curricolo, l'efficacia dell'azione formativa, l'allievo.

Qui più che altrove ha senso evidenziare che l'allievo deve diventare responsabile del processo di valutazione quanto lo sono gli insegnanti o i tutor aziendali, se è vero che è l'allievo competente ad essere giudicato, dunque ad essere giudica e giudicato nello stesso tempo, d'altra parte chi meglio di una persona competente è in grado di valutare la propria effettiva competenza?

Quali strumenti

Tra i metodi che possiamo mettere in atto per la valutazione delle competenze (Assessment center, Bei, prove pratiche, griglie di osservazione, questionari ecc.) la conduzione delle "Intervista sugli eventi comportamentali" (Bei, Behavioral Event Interview) viene considerata la fonte più importante di informazioni sulle competenze. I queste interviste "comportamentali strutturate" si chiede di raccontare che cosa si è fatto effettivamente in un determinata situazione di lavoro o di vita. Lo scopo è quello, partendo dall'analisi dei comportamenti attivati nelle situazioni critiche che gli intervistati raccontano, di andare oltre ciò che le persone dicono o pensano che sia il loro lavoro per scoprire invece cosa fanno davvero ed in concreto.

Visto che non siamo in grado di condurre un'intervista dove ad ogni momento possiamo guidare il ragazzo verso ciò che a noi serve sapere attraverso il "diario di bordo".

Per questo abbiamo predisposto una traccia di riflessione che il ragazzo dovrebbe seguire nella stesura del suo diario.

Traccia di riflessione per compilare il diario di bordo

- Individua il più significativo fatto, problema, esercitazione, opportunità; che hai affrontato in questo periodo.
- Descrivilo in maniera sintetica, completa e schematica.

- Riporta perché ritieni significativo questo problema, opportunità esercitazione, per te e per la tua formazione professionale.
- Indica cosa hai fatto tu, nel concreto, per risolvere il problema o affrontare il fatto ecc.
- Individua quali competenze hai messo in atto.
- Individua di quali competenze ti sei reso conto di essere carente e sulle quali ti piacerebbe crescere.
- Individua in quali competenze e in che modo, ritieni che, l'avere affrontato questo problema, fatto, esercitazione, opportunità ti abbia fatto crescere: prova ad esemplificare.

Ora se noi ci facciamo raccontare e descrivere dai ragazzi degli episodi della loro esperienza lavorativa in cui hanno sperimentato il successo, ovvero come si sono effettivamente comportati in occasione di avvenimenti specifici siamo in grado, analizzando gli indicatori comportamentali di rilevare quali competenze sono state messe in atto.

Non è un lavoro facile, richiede una preparazione specifica ed una abitudine a fare questo tipo di inferenza comportamento – competenza. Si renderebbero utili se non indispensabili in questa fase dei code book che permettano e agevolino il riconoscimento e la codifica di competenze nell'ambito di un episodio comportamentale.

Riteniamo utile in questa fase l'utilizzo della tabella "descrittivo delle competenze dell'addetto alle tecniche di diagnosi funzionale dei sistemi dell'autoveicolo" nella quale sono state codificate le competenze relative al profilo professionale in esame.

Così pure la lettura e l'analisi da parte di persone diverse degli stessi diari per evitare che la scarsa attitudine a questo lavoro (valutazione delle competenze) porti ad errori grossolani.

Le informazioni raccolte con questo e con altri metodi (osservazione diretta, **griglie di osservazione**⁴, questionari ecc.) concorrono nel formulare il profilo di competenze personali e professionali possedute dal ragazzo.

⁴ In allegato un esempio di un questionario per l'analisi delle competenze usato in azienda e uno usato in classe.

MATERIALI ALLEGATI

- √ Repertorio delle competenze per il "Tecnico per la manutenzione di veicoli a motore"
- \checkmark Schede di programmazione relative ad alcune aree di sapere del "Tecnico per la manutenzione di veicoli a motore"
- √ Questionario di ruolo atteso/percepito posseduto per il "Tecnico per la manutenzione di veicoli a motore"
- √ Griglia di osservazione per la determinazione del ruolo posseduto (usata dagli insegnanti)
- $\sqrt{}$ Sintesi grafica dei profili di ruolo posseduto percepito risultante dall' elaborazione dei risultati del corso 2003-04

REPERTORIO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI Del TECNICO PER LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE Analisi delle competenze possedute da:		Manca questa competenza	Sta imparando questa competenza	Sa farlo sufficientemente bene	Sa farlo bene
	RISORSE Valuta i tempi necessari e pianifica le varie fasi dell'intervento tenendo conto				
ISO	della disponibilità delle attrezzature. INTERPERSONALI In affiancamento al responsabile del reparto interagisce con il cliente per inquadrare il problema. Si confronta con il responsabile sulle procedure da adottare.				
DIAGNOSI	INFORMAZIONI Raccoglie e valuta le informazioni ricavate dal cliente e dai sistemi di analisi, redige la scheda commessa e la mantiene aggiornata.				
	SISTEMI Esegue le direttive, si attiene alle procedure attivando i dispositivi di controllo per identificare le cause del malfunzionamento.				
	TECNOLOGIE Utilizza le tecnologie informatiche e non, applicando le modalità più adatte per la diagnosi, adeguando la procedura ai risultati ottenuti.				
INTERVENTO RIPARATIVO	RISORSE E' in grado di gestire gli strumenti , le attrezzature e i tempi necessari per lo smontaggio, l'identificazione, l'approvvigionamento dei ricambi e per il ripristino della funzionalità. INTERPERSONALI Si avvale della collaborazione di colleghi e si rapporta in modo efficace all'interno dell'organizzazione. INFORMAZIONI Reperisce le informazioni tecniche usando i sistemi più opportuni; predispone le schede richieste di materiale, identificando e utilizzando gli adeguati sistemi di codifica. SISTEMI Distingue e prevede gli effetti delle operazioni svolte sul sistema complessivo, rispettando le normative relative all'approvvigionamento e/o allo smaltimento di materiali. TECNOLOGIE Applica le procedure adatte per eseguire correttamente lo smontaggio, il reperimento dei ricambi ed il montaggio. Identifica eventuali e non previste anomalie eseguendo le procedure adatte per riconfigurare il sistema tecnologico.				
COLLAUDO E VERIFICA	RISORSE Quando è necessario, si avvale della collaborazione di personale esperto per il collaudo e la verifica della funzionalità. Esegue il consuntivo delle risorse impiegate e lo raffronta con il preventivo. INTERPERSONALI Relaziona e informa sull'intervento eseguito anche per un corretto rapporto con il cliente. INFORMAZIONI Compila la scheda di collaudo organizzando e conservando le informazioni relative all'intervento. SISTEMI Controlla la performance del sistema e suggerisce eventuali modifiche per migliorare le procedure in uso in azienda.				
Ŭ	TECNOLOGIE Applica le procedure per il collaudo utilizzando le tecnologie informatiche e				

c.f.p. Enaip Trento

non in uso per questa fase.			<u> </u>	
COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	Manca questa competenza	Sta imparando questa competenza	Sa farlo sufficientemente	Sa farlo bene
Rispetta l'orario di lavoro				
Usa un linguaggio adeguato nelle relazioni con gli altri				
Cura la pulizia personale e dell'abbigliamento				
Utilizza correttamente le attrezzature in dotazione e ne cura la manutenzione				
Rispetta la normativa antinfortunistica				
Azienda / c.fp				
Ruolo all'interno dell'azienda / c.f.p.				
Cognome e nome dell'allievo in formazione				

Rilevato il

SO	SCHEDA VALUTAZIONE DI SINTESI CFP ANNO FOPRMATIVO 2004/05						
ALLIEVO DATA / /200							
TECNICO PER LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE				Sta imparando questa	Sa farlo sufficientemente	Sa farlo bene	
ZIONE	RISORSE Valuta i tempi necessari e pianifica le varie fasi dell'intervento tenendo conto della disponibilità delle attrezzature. INTERPERSONALI In interagisce con l'insegnante per inquadrare il problema. e per definire le procedure da						
Fase di PREPARAZIONE	adottare. INFORMAZIONI Raccoglie e valuta le informazioni necessarie per affron SISTEMI	· ·					
ase di P	Esegue le direttive, si attiene alle procedure attivando i identificare le criticità TECNOLOGIE Utilizza le tecnologie informatiche e non per reperire e s	•					
<u> </u>	compito assegnato. RISORSE E' in grado di gestire gli strumenti , le attrezzature e i te l'elaborato.	•					
TIVA	INTERPERSONALI Si avvale della collaborazione di compagni i e si rapporta in modo efficace all'interno del centro. INFORMAZIONI Reperisce le informazioni tecniche usando i sistemi più opportuni; predispone le schede di lavoro, identificando e utilizzando gli adeguati sistemi di codifica. SISTEMI Distingue e prevede gli effetti delle operazioni svolte sul sistema complessivo, rispettando le normative e le procedure in uso						
ESECI							
Fase	Distingue e prevede gli effetti delle operazioni svolte sul sistema complessivo, rispettando le normative e le procedure in uso TECNOLOGIE						
	Applica le procedure adatte per eseguire correttamente l'elaborato. Identifica eventuali anomalie eseguendo le procedure adatte per riconfigurare il sistema tecnologico. RISORSE						
RIFICA	Quando è necessario, si avvale della collaborazione dell'insegnante, per il collaudo e la						
Fase di JDO e VI	Relaziona e informa sull'intervento eseguito. INFORMAZIONI Compila le relazioni organizzando e conservando le informazioni relative all'intervento. SISTEMI						
COLLAU	verifica della funzionalità. INTERPERSONALI Relaziona e informa sull'intervento eseguito. INFORMAZIONI Compila le relazioni organizzando e conservando le informazioni relative all'intervento. SISTEMI Controlla la performance del sistema e suggerisce eventuali modifiche per migliorare le procedure in uso. TECNOLOGIE Applica le procedure per il collaudo utilizzando le tecnologie informatiche e non in uso per questa fase.						
ENTI							
COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	RAPPORTI Cura la pulizia personale e dell'abbigliamento ATTREZZATURA						
OMPO	Usa un linguaggio adeguato nelle relazioni con gli altri RAPPORTI Cura la pulizia personale e dell'abbigliamento ATTREZZATURA Utilizza correttamente le attrezzature in dotazione e ne cura la manutenzione SICUREZZA						
$\begin{bmatrix} C \\ C \end{bmatrix}$	Rispetta la normativa antinfortunistica						

e valutazione per competenze Repertorio delle competenze per la figura professionale

	TECNICO DI CANTIERE EDILE			
	Fase di PREPARAZIONE	Fase ESECUTIVA	Fase di CONTROLLO E VERIFICA	
COMPETENZE	In questa fase: Si prende in carico la commessa, si programma l'intervento predisponendo il necessario	In questa fase: Seguendo le indicazione del progetto esecutivo esegue ad arte il manufatto	In questa fase: esegue il controllo qualità sul lavoro eseguito. Relaziona sul lavoro eseguito.	
RISORSE Identifica, organizza, pianifica e alloca risorse Tempo,denaro,materiali,risorse umane.	Valuta il tempo e i materiali necessari per l'intervento con particolare attenzione alla sicurezza. Predispone zona di lavoro in base al progetto esecutivo Prepara ed usa correttamente le attrezzature e gli strumenti necessari all'intervento.		Quando necessario, si avvale della collaborazione di personale esperto per il controllo e verifica della funzionalità . Esegue un consuntivo delle risorse impiegate e lo raffronta con le previsioni.	
INTERPERSONALI Lavora con altri. Si rapporta con il direttore dei lavori, il capocantiere e con le ditte subappaltatrici.	Si relaziona in modo corretto con il capo cantiere, direttore dei lavori ed il coordinatore della sicurezza e in con i colleghi di pari competenze. Sa interagire con il capo cantiere, direttore dei lavori ed il coordinatore della sicurezza per presentare lo stato dei lavori, raccogliere indicazioni, anche in riferimento alla sicurezza, da riportare al responsabile operativo Sa lavorare efficacemente ed in sicurezza sia in modo autonomo sia in gruppo Relaziona sull'intervento nelle sue varie fasi dell'intervento per una corretta relazione con il capo cantiere, direttore dei lavori ed il coordinatore della sicurezza operativo ed eventualmente col cliente.			
INFORMAZIONI Raccoglie ed usa le informazioni.	Raccoglie e valuta le informazioni relative al lavoro da eseguire, ai rischi e alle procedure per operare in sicurezza. Analizza le possibili interferenze con altre lavorazioni in corso. Al bisogno, sa reperire le informazioni tecniche necessarie, da supporti cartacei per la corretta esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure do sicurezza. Predispone le schede richiesta di materiale, tiene conto dei consumi e della sicurezza delle lavorazioni. Usa le informazioni tecniche per l' esecuzione corretta ed in sicurezza dell'intervento. Sa segnalare eventuali necessità di variazione dell'intervento anche in merito alla sicurezza			
SISTEMI Coglie le informazioni complesse.	Esegue le direttive e si attiene alle procedure dell'azienda sia in materia di qualità, che di sicurezza. Sa riconoscere l'intervento nella programmazione degli interventi dell'azienda (programma lavori diagramma di Gant ecc.) Prevede gli effetti delle operazioni svolte sul sistema complessivo con particolare attenzione agli aspetti relativi alla Suggerisce eventuali modifiche ai sis relativi alla qualità e sicurezza esistem Suggerisce eventuali modifiche ai sis relativi alla qualità e sicurezza esistem migliorare le procedure in uso in azie			

c.f.p. Enaip Trento Modello di programmazione e valutazione per competenze

TECNOLOGIA Lavora con varietà di tecnologie.	Si confronta coi suoi superiori, per individuare eventuali problemi legati ad aspetti tecnologici. Condivide la scelta e l'applicazione delle procedure e delle tecnologie più adatte per il passaggio alla fase esecutiva.	Applica le procedure adatte per eseguire correttamente i lavori di tracciatura previsti. Applica le tecnologie e le procedure aziendali per il reperimento dei materiali e delle attrezzature occorrenti. Applica le procedure adatte ed esegue correttamente quanto previsto dal piano di lavoro. Identifica eventuali e non previste anomalie o varianze.	Applica le procedure per il controllo e la verifica dell'elaborato. Utilizza le schede di avanzamento lavori in uso nell'azienda.
	Utilizza c	orrettamente le attrezzature e ne cura la manutenzione e la	a funzionalità,

IV anno

e valutazione per competenze Compiti che integrano le competenze nell'area del sapere: DIAGNOSI ELETTRONICA DEI SISTEMI

	DIAGNOSI	INTERVENTO RIPARATIVO	COLLAUDO E VERIFICA	CONTENUTI
RISORSE Identifica, organizza, pianifica e alloca risorse INTERPERSONALI Lavora con altri INFORMAZIONI Raccoglie ed usa le informazioni	Analizza la situazione partendo dalle condizioni nelle quali si verifica il problema Organizza il diagramma di flusso per la ricerca guasti Si avvale della collaborazione dei compagni per inquadrare il problema e si confronta con il docente per reperire le informazioni necessarie Raccoglie e valuta le informazioni relative al problema del guasto dall'interazione con l'insegnante - cliente Selezione ad analizza le informazioni che ricava sotto forma di dati, grafici e tabelle, dai sistemi automatizzati di diagnosi. Rileva le informazioni relative ai guasti memorizzate dagli appositi sistemi dell'autoveicolo.	Individua i componenti del sistema e la loro funzione E' in grado di gestire gli strumenti, le attrezzature e i tempi necessari per effettuare il controllo del sistema Collabora con il o i compagni per effettuare la riparazione contribuendo al lavoro del gruppo con idee, suggerimenti e tentativi. Reperisce le informazioni tecniche necessarie alla sostituzione o riparazione dei componenti usando i sistemi più opportuni Predispone la scheda dei lavori da effettuare e i materiali e componenti da sostituire	Verifica la funzionalità del sistema con gli strumenti e le attrezzature necessarie Predispone una tabella con i dati tecnici Relaziona e informa sulle problematiche emerse e sulla procedura adottata nella verifica della funzionalità del sistema Raccoglie i dati necessari alla verifica del funzionamento in apposita tabella e li confronta con i dati tecnici valutandone la accettabilità.	Sistemi: Iniezione indiretta e diretta benzina Alimentazione alternativa (blupower, bipower) Iniezione diesel EDC Common rail, iniettore pompa Air-bag ABS, ASR, MSR, TC, VDC Sospensioni Tecniche di diagnosi dei sistemi: Diagramma di flusso analisi dei sistemi Interpretazione schemi e schede di diagnosi Diagnosi in parallelo e seriale con uso di tester specifici Diagnosi body computer
SISTEMI Coglie le informazioni complesse	Individua l'appartenenza del problema al sistema e le eventuali interrelazioni con altri sistemi	Ripristina la funzionalità del sistema, intervenendo sui componenti e sulle funzioni in panne e su quelli ad essi collegati.	Controlla la funzionalità e la messa a punto del sistema e propone eventuali ulteriori diagnosi od interventi.	

c.f.p. Enaip Trento

Modello di programmazione e valutazione per competenze

IV anno

TECNOLOGIA	Utilizza le moderne tecnologie	Conosce l'utilizzazione e le	Applica le procedure per il	
Lavora con varietà di	e attrezzature computerizzate e	procedure più adatte per la messa	collaudo utilizzando le	I
tecnologie	non, applicando le modalità e	a punto del sistema e opera	diverse tecnologie	I
	procedure più adatte per la	efficacemente con le	informatiche e non presenti	I
	diagnosi, adeguando la	apparecchiature in uso.	nel Centro	I
	procedura ai risultati ottenuti			I

Compiti che integrano le competenze nell'area del sapere: MODELLI ORGANIZZATIVI

Compili the integrano	ie competenze nen area dei sapere. MODEL	LIONGANIZZATIVI
	DIAGNOSI	CONTENUTI
	INTERVENTO RIPARATIVO	
	COLLAUDO E VERIFICA	
RISORSE	Effettua il proprio bilancio delle competenze	Presentazione delle caratteristiche del corso (patto formativo, registro e
Identifica, organizza,	Sviluppa e segue il programma dei propri impegni	valutazione)
pianifica e alloca risorse	evitando di perdere tempo e aggiornando le	Definizione del percorso formativo individualizzato
	registrazioni.	Organizzazione aziendale (modello aziendale tradizionale/e-business, nuovi
D. WEED DED GOLLA L. I.	D (11 11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	,
INTERPERSONALI	Partecipa al lavoro di gruppo per descrivere i	profili del lavoro)
Lavora con altri	contenuti principali dei decreti legislativi	Comportamenti professionali e responsabilità professionale
	Collabora con insegnanti e tutor per portare a termine con successo il proprio progetto	Sicurezza (prevenzione e sicurezza sul lavoro D.L.626, normativa ambientale
INFORMAZIONI	Raccoglie e valuta le informazioni raccolte durante	D.L. Ronchi, caratteristiche tossicologiche dei prodotti utilizzati nel settore)
	l'attività di alternanza.	
Raccoglie ed usa le informazioni	Compila e aggiorna con ordine e puntualità il	
IIIOIIIIazioiii	registro delle attività.	
	Riconosce i principali simboli, indicazioni di	
	pericolo, cartelli di avvertimento/prescrizione e	
	divieto posti negli ambienti di lavoro del settore	
SISTEMI	Descrive le caratteristiche e i ruoli di	
Coglie le informazioni	un'organizzazione aziendale di medie dimensioni	
complesse	Identifica le normative della prevenzione,	
	sicurezza sul lavoro e del rispetto ambientale	
TECNOLOGIA	Utilizza le tecnologie informatiche e non per	
Lavora con varietà di	presentare la sua esperienza	
tecnologie	Adotta le procedure per il corretto uso dei d.p.i.,	
	delle apparecchiature e attrezzature	
	Smaltisce, nel rispetto della normativa ambientale i	
ĺ	rifiuti prodotti con la propria attività.	

Esempio della sintesi grafica dei profili come emergono dalla sintesi delle chek list rilevate da tutti gli attori alla fine corso

PROFILO DI .ROSSI GIACOM O

